

L'Area Cargo di Malpensa crocevia della droga, sequestrati 200 kg

Pubblicato: Sabato 15 Luglio 2017



Si è recentemente conclusa l'operazione di servizio della **Guardia di Finanza di Varese** denominata **Perseo** nata per contrastare, in collaborazione con i funzionari del locale **Ufficio dell'Agenzia delle Dogane**, il traffico internazionale di sostanze stupefacenti attraverso una capillare attività di monitoraggio del flusso postale presso l'Area Cargo dell'aeroporto di Malpensa.

L'operazione ha permesso di intercettare, negli ultimi mesi quasi cento spedizioni risultate contenere, anche mediante il ricorso a sofisticati metodi di occultamento, oltre **205 KG di sostanza stupefacente** (oltre 18 KG di cocaina, 3 KG di eroina, oltre 40 KG di marijuana, quasi 5 KG di hashish, oltre 100 KG di Khat e 30 KG di altre sostanze stupefacenti), nonché di **arrestare 11 persone**, mentre **altre 21 sono state denunciate** a piede libero all'Autorità Giudiziaria.

La peculiarità dell'operazione **Perseo** è stata anche quella di estendere le attività all'intero territorio nazionale grazie all'esecuzione di n. 14 cd. "consegne controllate", consistenti nel seguire fino a destino la merce, operate in sinergia con l'Autorità Giudiziaria di Busto Arsizio, in relazione alle quali è stato possibile individuare l'identità dei destinatari.

LEGGI ANCHE: Il termometro delle nuove droghe a Malpensa.

La cocaina “inodore”

Durante una di queste operazioni di polizia è stato tratto in arresto un soggetto di origine **dominicana**, residente in una città della provincia di Lecco, destinatario di una spedizione proveniente dalla Bolivia. Il controllo dei militari operanti permetteva di rinvenire, all'interno della spedizione, un apparecchio elettronico al cui interno veniva individuato un involucro di plastica contenente sostanza stupefacente del tipo cocaina nera, per un peso lordo di KG 1 (uno). Trattasi di uno dei nuovi casi di sequestro in Italia della cosiddetta **Black Cocaine** (Cocaina Nera), ossia cocaina mescolata a particelle magnetiche nere di ferro e di potassio tiocianato, che ne cambia colore e soprattutto odore, in modo che possa sfuggire all'olfatto delle unità cinofile. La droga, prima di essere immessa sul mercato, viene trattata per riprendere il suo colore bianco.

Il corriere che consegnava la marijuana ad indirizzi inesistenti

In un'altra operazione sono stati **tratti in arresto 3 soggetti, residenti nella bergamasca**, resisi responsabili dell'importazione di oltre **24 KG di marijuana contenuta in tre diverse spedizioni** e di deferire in stato di libertà il “corriere di zona”, dipendente di una ditta di trasporti, cittadino albanese, anch'egli complice dell'organizzazione, il quale, dietro compenso, si preoccupava di individuare le spedizioni destinate a soggetti inesistenti, deceduti o residenti in vie inesistenti e consegnare la merce in luoghi stabiliti adibiti a magazzino.

Nel corso dell'operazione sono stati, inoltre, sequestrati oltre 9.000 prodotti farmaceutici sprovvisti delle previste autorizzazioni rilasciate dall'Agenzia Italiana del Farmaco, diversi apparati telefonici, personal computer, tablet e 27.000 euro in contanti, proventi derivanti dall'attività di spaccio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it